ALLEGATO 20

GESTIONE SIGILLI DI INIZIO LAVORAZIONE IGP PROSCIUTTO DI NORCIA

1 Scopo e campo di applicazione....2
2 Definizioni e abbreviazioni....2
3 Modalità operative generali per la gestione dei sigilli....2
4 Consegna dei sigilli di inizio lavorazione agli elaboratori/prosciuttifici....3
5 Applicazione dei sigilli di inizio lavorazione da parte degli elaboratori/prosciuttifici....4
5.1 Rimozione dei sigilli in caso di merce non conforme e/o segnalazioni da parte delle autorità....4
6 Gestione dei resi per inutilizzo e per rottura....5
7 Gestione dei bilanci di carico e scarico da parte di CT....5
8 SPECIFICAZIONI....5

1 Scopo e campo di applicazione

La presente Istruzione Operativa definisce le modalità operative adottate da 3A PTA presso gli Elaboratori /Prosciuttifici e dal CT (Consorzio di Tutela del Prosciutto di Norcia) sulla gestione dei sigilli di inizio lavorazione, così come previsto all'art 4 del Disciplinare di produzione e al paragrafo 11.3 del PDC 03 Rev. 3.

2 Definizioni e abbreviazioni

- **3A PTA:** 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria scarl
- **ELABORATORE/ PROSCIUTTIFICIO:** Stabilimento riconosciuto, inserito nel sistema di controllo Prosciutto di Norcia IGP e conforme alla vigente normativa sanitaria che effettua la produzione dei prosciutti in conformità al disciplinare di produzione
- **CT:** Consorzio di Tutela Prosciutto di Norcia IGP
- **PDC 03:** Piano dei controlli Prosciutto di Norcia IGP

3 Modalità operative generali per la gestione dei sigilli

Il CT affida la gestione dei sigilli di inizio lavorazione a 3A PTA in accordo a quanto previsto nel PDC 03. Il CT acquista periodicamente i sigilli presso un fornitore di propria fiducia, il quale provvede direttamente alla consegna degli stessi presso la sede 3A PTA.

Ogni quattro mesi, e in occasione del verbale di marchiatura, il 3A PTA consegna agli elaboratori/prosciuttifici i sigilli da apporre alle cosce e ritira quelli non utilizzati oppure danneggiati/rotti.

3A PTA è responsabile del corretto utilizzo dei sigilli presso gli elaboratori/prosciuttifici e alla loro corretta apposizione, come di prassi sul gambo della coscia fresca ad inizio lavorazione oltreché della verifica della presenza degli stessi secondo quanto disposto dal PDC 03.

3A PTA verifica puntualmente la presenza dei sigilli applicati nei prosciutti al momento della marchiatura degli stessi e, in fase di verifica annuale, la correttezza della registrazione e/o delle fasi precedenti la marchiatura.

3A PTA comunica a CT eventuali criticità riscontrate e/o discordanze fra i carichi e gli scarichi dei sigilli presso gli elaboratori/prosciuttifici nelle registrazioni delle partite destinate alla certificazione del Prosciutto di Norcia IGP.

4 Consegna dei sigilli di inizio lavorazione agli elaboratori/prosciuttifici

Gli elaboratori/prosciuttifici devono richiedere a 3A PTA il quantitativo dei sigilli di inizio lavorazione, in funzione delle cosce che intendono salare nei quattro mesi successivi.

Le consegne dei sigilli verranno effettuate a cadenza quadrimestrale attraverso l'allegato 17 ***MODULO – ORDINI SIGILLI***. L'elaboratore/prosciuttificio effettua la richiesta di fornitura dei sigilli, inviandola via PEC a 3A PTA (segreteria.tecnica@parco3apec.org) e via e-mail (acatalini@parco3a.org; pcardinali@parco3a.org) e al CT, via pec (prosciuttodinorcia@pec.it) e contestuale e-mail (info@prosciuttodinorcia.com).

La richiesta deve pervenire a 3A PTA ***entro il giorno 10 del secondo mese del quadrimestre in corso*** a quello di apposizione. La richiesta comprende il numero di sigilli richiesti, distinto per mese, che deve essere congrua alle previste attività di lavorazione nei quattro mesi successivi.

Si veda la tabella riepilogativa per lo scadenzario delle richieste attraverso l'allegato 17 ***MODULO – ORDINI SIGILLI***.

	SCADENZARIO	**MESE DI APPLICAZIONE DEI SIGILLI**
1	Entro il 10 ottobre	GENNAIO – FEBBRAIO – MARZO - APRILE
2	Entro il 10 febbraio	MAGGIO – GIUGNO - LUGLIO – AGOSTO
3	Entro il 10 giugno	SETTEMBRE – OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE

Ad esempio, per i prosciutti da salare a maggio 2027 entro il 10/02/2027 l'elaboratori/prosciuttificio deve richiedere:

1) n. xxxx sigilli relativi al mese di Maggio;
2) n. xxxx sigilli relativi al mese di Giugno;
3) n. xxxx sigilli relativi al mese di Luglio;
4) n. xxxx sigilli relativi al mese di Agosto;

La consegna di 3A PTA è accompagnata dall'allegato 17 ***MODULO – ORDINI SIGILLI***, il quale viene firmato per ricevuta e accettazione dell'elaboratore/prosciuttificio.

L'elaboratore/prosciuttificio è responsabile della custodia dei sigilli fino alla loro applicazione nelle cosce e alla restituzione a 3A PTA di quelli inutilizzati nel mese.

3A PTA e il CT tengono nota delle PEC di consegna e di apposizione dei sigilli sulle cosce fresche ad inizio lavorazione, in ossequio all'obbligo di tracciabilità e di rintracciabilità dei prodotti certificati.

5 Applicazione dei sigilli di inizio lavorazione da parte degli elaboratori/prosciuttifici

L' elaboratore/prosciuttificio avrà obbligo di apporre i sigilli di inizio lavorazione sulle cosce destinate alla certificazione come Prosciutto di Norcia IGP. Le cosce devono essere in possesso dei requisiti di conformità previsti dal Disciplinare (presenza del TIM, marchio PN o marchio PP) e in regola con la documentazione applicabile (ddt, allegato BB corrispondente o DS, documento cartaceo o caricato nel PPN) al loro ingresso nello stabilimento dell'elaboratore/prosciuttificio.

È responsabilità dell'elaboratore/prosciuttificio la corretta applicazione dei sigilli sul gambo delle cosce fresche ad inizio lavorazione e la loro permanenza durante tutto il ciclo dalla salatura alla stagionatura e fino all'uscita dallo stabilimento dell'elaboratore/prosciuttifici in quanto, come da Disciplinare, il sigillo è un elemento inamovibile.

Si precisa, inoltre, che l'applicazione del sigillo in accordo al Disciplinare di produzione è fatta successivamente alla rifilatura "*a squadro*" e prima della salatura, ed il mese riportato nel sigillo deve corrispondere al mese in cui viene fatta la salatura stessa.

Come riportato nel PDC ogni elaboratore/prosciuttificio dovrà comunicare all'ODC e al CT il numero dei sigilli metallici apposti sulle cosce fresche ad inizio lavorazione con indicazione sia della quantità che del lotto identificativo della partita, tramite l'allegato 18 ***DOCUMENTO DI OMOLOGAZIONE MENSILE***, e contestuale registrazione sul portale PPN con contestuale comunicazione a: 3A PTA (segreteria.tecnica@parco3apec.org); via email (acatalini@parco3a.org; pcardinali@parco3a.org); al CT via pec (prosciuttodinorcia@pec.it); via email (info@prosciuttodinorcia.com).

Le operazioni di cui sopra dovranno svolgersi alla fine di ogni mese di lavorazione con una tolleranza di massimo 5 giorni lavorativi successivi al mese di sale.

Come riportato nel PDC, limitatamente agli errori materiali nell'apposizione dei sigilli o nell'eventualità che si sia rimosso casualmente a seguito delle varie fasi di lavorazione, è ammessa la ripetizione delle operazioni. Nel caso di specie, ogni elaboratore/prosciuttificio ha l'obbligo di inviare apposita comunicazione PEC al 3A PTA e al CT, utilizzando l'allegato 17 ***MODULO – ORDINI SIGILLI*** precedentemente inviato per l'ordinazione iniziale, con il quale si dovrà indicare i pezzi e il lotto della partita ove è segnalata la perdita e/o rimozione accidentale del sigillo, così da procedere alla corretta riapposizione.

3A PTA, al momento della consegna dei sigilli allo scopo di procedere alla loro riapposizione sulle cosce e i lotti segnalati in precedenza, dovrà redigere apposito verbale e/o nota in calce all'allegato 17 ***MODULO – ORDINI SIGILLI*** affinché si possa tenere tracciabilità sia dei sigilli che dei lotti su cui saranno riapposti.

5.1 Rimozione dei sigilli in caso di merce non conforme e/o segnalazioni da parte delle autorità

L'elaboratore/prosciuttificio è tenuto, in caso di segnalazioni da parte delle autorità preposte, a rimuovere immediatamente eventuali sigilli apposti su cosce che non risultino successivamente in regola con le norme applicabili al settore della filiera agroalimentare, o che risultino prive della documentazione obbligatoria di legge.

Nel caso in cui dovessero insorgere altre criticità (ad esempio per non conformità gravi rilevate in fase di controllo sia su soggetti a monte che sullo stesso elaboratore/prosciuttificio) che rendono la partita non più idonea per l'immissione nel circuito tutelato del Prosciutto di Norcia IGP, o da eventuali indicazioni che provenissero direttamente dal 3A PTA e/o acquisite per il tramite del portale PPN, si dovrà ugualmente dare immediata comunicazione al CT e a 3A PTA la quale, in occasione della successiva marchiatura/visita, dovrà ritirarli e redigere apposito verbale.

In conseguenza delle operazioni richiamate ai punti che precedono, i verbali redatti da 3A PTA in occasione delle operazioni di rimozione dei sigilli, dovranno poi seguire le comunicazioni di rettifica dell'allegato 18 ***DOCUMENTO DI OMOLOGAZIONE MENSILE***, in maniera da correggere la comunicazione precedentemente inviata per il mese in osservazione, con l'effettivo numero dei sigilli utilizzati.

6 Gestione dei resi per inutilizzo e per rottura.

Per la gestione dei resi ogni elaboratore/prosciuttificio riceve ogni anno da 3A PTA ***12 buste antieffrazione*** numerate progressivamente. 3A PTA consegna agli elaboratori/prosciuttifici le buste munite di nome dell'elaboratore/prosciuttificio e mese /anno di consegna dei resi e registra su un verbale di consegna il codice delle buste consegnate. Le codifiche vengono comunicate al CT.

Entro il mese successivo all'apposizione, l'elaboratore/prosciuttificio provvede a riconsegnare direttamente all'ODC 3A PTA tutti i sigilli inutilizzati o rotti riferiti al mese precedente, all'interno della busta antieffrazione corrispondente, numerata e codificata, accompagnata dall'allegato 18 ***DOCUMENTO DI OMOLOGAZIONE MENSILE***, inviato in precedenza tramite PEC al 3A PTA e al CT. Tale indicazione deve corrispondere a quanto desunto dal documento di omologazione mensile al quale accedono sia 3A PTA che il CT.

Il 3A PTA custodisce i sigilli resi/rotti dai singoli elaboratori/prosciuttifici presso i propri uffici: può provvedere al loro smaltimento dopo 24 mesi di tempo in assenza di specifiche contestazioni o contenziosi e eventuali richieste di riapposizione dei sigilli eventualmente persi. Il 3A PTA comunica il resoconto finale al CT.

7 Gestione dei bilanci di carico e scarico da parte di CT

Il CT potrà effettuare le verifiche relative al carico e scarico dei sigilli di inizio lavorazione per ogni elaboratore/prosciuttificio allo scopo di constatarne la corrispondenza rispetto alla comunicazione di rintracciabilità dei sigilli pervenuta tramite PEC dai produttori avendo a disposizione:

1. il numero dei sigilli di inizio lavorazione consegnati;
2. il numero dei sigilli apposti per ogni partita salata nel mese, verificabile attraverso il Portale del Prosciutto di Norcia (PPN); il CT ha direttamente accesso agli specifici dati di propria competenza, come ad esempio il numero delle cosce sigillate per partita e data di salatura. In caso di criticità nell'implementazione del sistema o nell'accesso allo stesso, 3APTA comunica via e-mail al CT i dati relativi al numero dei sigilli apposti in proprio possesso o fornito dagli stessi elaboratori/elaboratori/prosciuttifici;
3. il numero dei sigilli resi/ rotti riconsegnati a fine mese e/o dei sigilli smarriti preventivamente comunicati.

3A PTA controlla le buste numerate e sigillate restituite dagli elaboratori/prosciuttifici contenenti i sigilli non utilizzati, danneggiati o rotti, al fine di procedere alla verifica mensile dei sigilli effettivamente apposti sulle cosce fresche a inizio lavorazione, rispetto a quelli restituiti.

8SPECIFICAZIONI

In accordo all'art. 4 del disciplinare di produzione vigente alla data di redazione del presente documento, in sostituzione o in associazione al sigillo di inizio lavorazione, 3A PTA autorizza l'utilizzo del dispositivo identificativo che assicura e garantisce la tracciabilità e la rintracciabilità del Prosciutto di Norcia di seguito

descritto.

Il dispositivo identificativo autorizzato da 3A PTA è costituito dall'unione degli elementi "bollo CE" identificativo dell'elaboratore/prosciuttificio, "data di prima salatura" e "lotto/partita" delle cosce fresche, apposti unitamente ed in modo inamovibile (es.: timbro ad inchiostro alimentare o a fuoco) sulle cosce fresche atte a divenire IGP Prosciutto di Norcia, purché risultino visibili fino alla fase di Marchiatura successiva alla stagionatura.